

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 DICEMBRE 1878

produrranno mai un perito. È per questo che io veramente non miro a rimanermi soltanto all'unico articolo che ho redatto, ma miro anche ad ottenere un giorno quel che già è in Germania, cioè che l'insegnante medicina legale, mentre da un lato presta la sua opera a raccogliere gli elementi di prova che debbono servire ai giuristi penali, si servisse nel medesimo tempo di quello stesso fatto e di quei medesimi elementi per fare una lezione pratica agli studenti che ne frequentano il corso.

Ma a questo cui io aspiro si oppone il segreto dell'istruttoria, tesi codesta nella quale non voglio entrare perchè non mi credo competente. Dirò solo una cosa: so che chi ha pratica di questi fatti molte volte ha potuto osservare che se il magistrato si allontana dal sito dove si fanno le indagini sul cadavere, o pel cattivo aspetto dell'obbietto delle indagini o pel cattivo odore, sempre o quasi sempre sono presenti delle persone che per curiosità o per altro assistono all'autopsia istruttoria. Questo è accaduto molte volte, e non credo che abbia nell'istruttoria potuto menomamente danneggiare la prova.

Ma ad ogni modo, ripeto, io non voglio entrare in questa tesi: mi limito solamente a proporre che dove vi siano e modi, e maniere, e personale, e mezzi adatti a fare delle buone indagini in locali dell'Università e con l'assistenza del professore di medicina legale, si facciano colà, affinchè tali operazioni servano meglio agli intenti della giustizia e possano servire anche all'ammaestramento dei giovani medici.

Poi, se la Camera mi consente ancora qualche minuto, avrei da fare una considerazione, la quale ha un gran merito.

Io non propongo, onorevoli colleghi, cosa per la quale bisogna erogare quattrini, io invece propongo cosa per la quale sono possibili delle economie.

Accade, come io diceva, che a furia di ripetere perizie, revisioni di perizie, e controperizie, e consulti di facoltà mediche, ecc., si spendono molti danari. Il giudizio intanto non sarà quasi mai sicuro, ma sarà spesso incerto per le ragioni che prima ho dette; ma i danari si spendono di sicuro. Tutto ciò dipende da che la prima perizia non è stata ben fatta, i dati positivi non sono stati bene assicurati. Quando invece noi avremo potuto migliorare la condizione scientifica e pratica di quei medici i quali fanno le prime perizie, quando queste prime perizie saranno fatte assai meglio, si può essere sicuri (ed avrei molti esempi da produrre diuanti alla Camera, ma che non produco per abbreviare il mio discorso) si può essere sicuri che si farebbero sotto quest'aspetto, delle economie.

Ed è per queste ragioni che io prego l'onorevole ministro, e prego la Camera di voler prendere in considerazione questo mio progetto di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro guardasigilli ha facoltà di parlare.

CONFORTI, ministro di grazia e giustizia. Coloro i quali hanno esercitato per qualche tempo l'ufficio di magistrato, o l'avvoceria, ben comprendono quanto interessi alla giustizia che le prime indagini siano molto accuratamente fatte, e specialmente che la prova generica sia bene stabilita. Quando la prova generica viene stabilita male in sul principio, è ben difficile che la verità possa chiarirsi colle perizie posteriori; sempre vi sarà un combattimento, una lotta, e molti colpevoli, molti scellerati sfuggono al rigore delle leggi.

Ora, io trovo che il progetto di legge presentato dall'onorevole De Crecchio è utilissimo, e quindi merita l'attenzione della Camera. Forse potrà essere modificato nella sua forma, ma il fondo, la sostanza è degna di attenzione; e prego perciò la Camera di prenderlo in considerazione.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro aderisce dunque alla presa in considerazione.

Nessuno chiedendo la parola per opporsi alla presa in considerazione, la pongo ai voti.

Il progetto dell'onorevole De Crecchio è preso in considerazione e sarà trasmesso agli uffici.

DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER L'ANNO 1879.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del bilancio di prima previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia pel 1879.

La discussione generale è aperta.

Come la Camera ricorderà, fra le interrogazioni che per deliberazione della Camera furono rimandate alla tornata di domani, ve n'era una dell'onorevole Di Sambuy, del tenore seguente: (*Conversazioni*)

Li prego, onorevoli colleghi, facciano silenzio.

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il guardasigilli sulla pubblicazione di alcuni atti della procedura relativa all'attentato del 17 novembre. »

Questa interrogazione, secondo la deliberazione presa, dovrebbe svolgersi nella tornata di domani; ma l'onorevole Di Sambuy mi ha fatto istanza perchè, dovendosi oggi procedere alla discussione del bilancio di grazia e giustizia, gli fosse accordato di svolgere la sua interrogazione, per impedire che si